

Sotto la pioggia il campo lavoro missionario

“Risultati ugualmente positivi”, assicurano gli organizzatori

RIMINI - Il brutto tempo non ha fermato il Campo Lavoro missionario. Molta gente - spiega una nota degli organizzatori - si è riversata sul mercatino di Rimini: famiglie con nonni e bambini al seguito, signore alla ricerca dell'oggetto esclusivo, collezionisti di sorprese kinder, ambulanti che comprano a 10 per rivendere a 100, immigrati con pochi soldi in tasca. Alla fine delle due giornate, spicciolo dopo spicciolo, il mercato di

Rimini ha totalizzato oltre 25 mila euro, ovvero lo stesso ricavato dell'anno scorso, nonostante il maltempo. Bene è andata anche a Bellaria, con oltre duecento volontari e 25 camion che hanno battuto a tappeto la zona nord, raccogliendo gli oggetti più disparati e curiosi. Anche qui, dati ufficiali ancora non ce ne sono ma Cristian Scagnelli, uno degli animatori del



Volontari al lavoro con fatica e passione

campo bellariense, è più che soddisfatto. «Il Campo lavoro - dice - è anche condivisione, servizio, amicizia e solidarietà. Le oltre 250 persone che abbiamo avuto al pranzo domenicale sono un segnale importante in questa direzione». Per i dati definitivi occorrerà attendere la pesatura e la vendita dei cumuli di metalli, vetro, carta, indumenti ancora ammassati nei piazzali.

16
LAVOCE **RIMINI**

Martedì 31
Marzo 2009

Campo lavoro oggi e domani 1.200 i volontari

RIMINI. Prende il via il Campo lavoro missionario. Giunto alla sua ventinovesima edizione, l'iniziativa di solidarietà vedrà impegnati, oggi e domani, oltre 1.200 volontari, che saranno impegnati nella raccolta porta a porta di vestiti e oggetti usati. Tutta merce che sarà poi venduta nei quattro mercatini allestiti a Rimini, Bellaria, Riccione e Villa Verucchio. Nell'iniziativa sono stati coinvolti anche 1.500 bambini di 18 scuole elementari di tutta la provincia, capaci nei giorni scorsi di contribuire alla causa con una raccolta di giocattoli e altri oggetti provenienti dalle loro case. I soldi che saranno raccolti saranno destinati a vari progetti in giro per il mondo, tra cui la missione diocesana di don Giovanni Vaccarini a Kukove-Berat in Albania e all'ospedale di Marilena Pesaresi a Mutoko.

SABATO 28 MARZO 2009

Corriere